

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "J. TOMADINI" di UDINE

VERBALE n. 15 del 5 Novembre 2018

L'anno 2018, il 5 del mese di Novembre, alle ore 16,00 previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi si è riunito il Consiglio Accademico.

All'appello risultano		Presenti	Assenti
Presidente	Direttore Virginio Zoccatelli	x	
Docente	Baffero Giovanni		Dimissionario
Docente	Barbieri Roberto		x
Docente	Brusaferro Annamaria		Dimissionaria
Docente	Caldini Sandro	x	
Docente	Costaperaria Alessandra	x	
Docente	Feruglio Franco		Dimissionario
Docente	Tauri Claudia	x	
Docente	Viola Stefano		Dimissionario
Studente	Bressan Gabriele	x	
Studente	Di Paolo Felice	x	
TOTALE		6	5

Svolge funzioni di segretario il prof. Sandro Caldini.

Riconosciuta la validità della riunione, si passa alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

1. Approvazione dell'ordine del giorno

Il Direttore legge il seguente OdG:

1. Approvazione dell'ordine del giorno;
2. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente;
3. Regolamento corsi accademici ordinamentali;
4. Programmazione didattica, corsi di studio a.a. 2018-19;
5. Bandi di collaborazioni a tempo parziale a.a. 2018-19 per gli studenti;
6. Graduatorie d'Istituto;
7. Graduatorie esperti esterni a.a.2018-19
8. Comunicazioni del Direttore;
9. Comunicazioni dei Consiglieri;
10. Varie ed eventuali.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Delibera n.85 / anno 2018

2. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente

Il Direttore dà lettura del verbale n. 13 dell'8 Ottobre 2018.

Il Consiglio approva a maggioranza con un astenuto.

Delibera n. 86 / anno 2018

3. Variazione all'ordine del giorno

Il Direttore chiede ai Consiglieri di posporre il punto n.3 dell'ordine del giorno dopo il n.7 dello stesso.

L'assemblea approva all'unanimità

Delibera n.87 / anno 2018

4. Programmazione didattica corsi di studio a.a. 2018-19

Il Direttore illustra un tabulato riferito al monte ore generale delle varie classi sulla base delle iscrizioni sinora pervenute all'Istituto. Si tratta di un tabulato esclusivamente preventivo e quindi suscettibile di modifiche.

Il Consiglio approva all'unanimità

Delibera n.88 / anno 2018

5. Bandi di collaborazione a tempo parziale

Il Direttore nella relazione illustrativa del piano accademico 18/19 propone di potenziare l'opportunità agli studenti di accedere ai contratti di collaborazione a tempo parziale per un totale di n. 10 contratti per 200 ore cadauna.

Inoltre propone l'elargizione di n. 5 borse di studio del valore di €1.500,00 lordi, attribuite a studenti meritevoli selezionati attraverso procedure pubbliche e trasparenti.

Tali borse di studio si aggiungono al tradizionale Premio Mari, di cui beneficia la sola scuola di Pianoforte principale.

Il rappresentante degli studenti Bressan chiede che nel bando sia incluso l'obbligo di presentare un piano orario di massima inerente alla tipologia d'incarico ricevuto.

Il Consiglio approva all'unanimità

Delibera n.89 / anno 2018

6. Graduatorie d'Istituto

Il Direttore, nell'ottica di una semplificazione burocratica e didattica, per la copertura dei posti d'insegnamento delle materie eventualmente rimaste vacanti dopo le operazioni di assunzione da parte del MIUR, propone di attingere alle graduatorie di altri Istituti, valide per l'a.a. 2018-19, secondo il criterio di vicinìa.

Il Consiglio approva all'unanimità

Delibera n.90 / anno 2018

7. Graduatorie esperti esterni a.a. 2018-19

Il Direttore, dopo mirati approfondimenti legislativi, propone di prorogare le graduatorie interne relative agli esperti esterni stilate nell'a. a. precedente.

Tali graduatorie si riferiscono alle seguenti materie:

Batteria e percussioni jazz

Chitarra jazz

Contrabasso jazz

Chitarra flamenca

Pianista accompagnatore

Strumenti aggiunti per l'orchestra sinfonica

Allestimento per lo spettacolo operistico per gruppi giovanili

Collaboratore di viola

Collaboratore di violoncello

Il Consiglio approva all'unanimità

Delibera n. 91 / anno 2018

8. Regolamento corsi accademici ordinamentali

Il Direttore inizia la disamina di una proposta di regolamento fatta pervenire in precedenza a tutti i Consiglieri. Vengono evidenziate alcune differenze rispetto al precedente in uso.

Riguardo al punto n.2, ove si parla di diplomi congiunti, il direttore specifica che ha inserito questa parte in modo da progettare possibili diplomi congiuntamente ad altre Istituzioni estere.

A questo riguardo il prof. Caldini fa notare che, quando lui era Responsabile Erasmus dell'Istituto, spesso queste tipologie di diplomi, comportavano spese enormi per soddisfare pochissimi studenti e quindi suggerisce di prevedere tali diplomi solo dopo un'attenta verifica delle spese istituzionali.

Riguardo al punto n.3-1, ove si parla dei termini individuati per le richieste di modifica dei piani di studio degli studenti (rispettivamente il 30/11 e l'1/3), il Direttore propone due sole date per semplificare un sistema precedente dove esisteva una sorta di anarchia temporale che non facilitava il compito del Direttore stesso oltre che dei "tutor".

Riguardo al punto n.3-2 c, ove si parla del regolamento del riconoscimento dei crediti formativi accademici, il Direttore illustra questa novità, auspicando un equo trattamento per ogni richiedente con la creazione di apposite tabelle.

Il Prof. Caldini concorda con quanto proposto poiché, quando lui era Responsabile Erasmus dell'Istituto, non ha mai fatto parte della commissione preposta al riconoscimento crediti. In tal senso suggerisce che nella commissione siano presenti il Responsabile dell'Erasmus ed eventualmente, anche il Responsabile dei Rapporti Internazionali, affinché le valutazioni possano essere il più possibile oggettive.

Riguardo alle tabelle il Prof. Caldini ricorda l'esistenza e la possibilità di consultazione di un ufficio statistico universitario (ad esempio l'Università La Sapienza di Roma).

Riguardo al punto n.3-5 in Direttore sottolinea che per gli studenti di Triennio il tutor sarà il docente della materia principale mentre, per gli studenti di Biennio, la scelta sarà a cura dello studente fra i docenti delle discipline caratterizzanti o di base.

Riguardo al punto 3-7 il Direttore conferma, secondo il suo punto di vista, l'attuale sistema a Moduli che permette una parcellizzazione di taluni esami, fermo restando il principio che il "recital" (Biennio) rimane obbligatorio per ciascun anno (secondo i tempi previsti) e non frammentabile in più giorni. Il Direttore riferisce di essere pervenuto a tale decisione in seguito ad accurato e capillare sondaggio fra i docenti, ove sembrerebbe che circa l'80% sia favorevole a ciò.

Il Prof. Caldini espone le proprie perplessità innanzi tutto in ordine etimologico: “Modulo” è un termine assai usato in matematica poco adatto ad un Istituto che produce arte; sarebbe più pertinente usare il termine “repertorio” riferito al periodo storico eseguito; ciò non è in contrasto con lo statuto vigente. Inoltre, pur ammettendo l'utilità di un esame frammentato per alcune materie (specie Affini con più strumenti), non risulta amministrativamente proficuo, poiché ciò comporta un aumento del carico burocratico a fronte di una legge che prevede la semplificazione amministrativa. Il Consigliere pone anche l'accento sulla non appetibilità di percorsi, per i potenziali studenti, con molteplici esami e sotto-esami, rispetto ad una visione di semplificazione in base al numero totale degli esami del corso di studi.

Riguardo agli esami finali (punti n. 5-4 e n. 6-6) il Direttore propone l'impianto dei precedenti regolamenti.

Il Prof. Caldini, a seguito del confronto con altri docenti, sottolinea l'esiguità e il poco peso e credibilità di tesi di laurea di Triennio composte secondo le modalità proposte (testo lungo 16.000 caratteri e testo breve 6.000 caratteri) e suggerisce di innalzare tali limiti rispettivamente a 80.000 e 50.000 caratteri che corrispondono orientativamente a 30 e 20 cartelle.

Riguardo al punto n. 3-7 (Esami) il rappresentante degli studenti Di Paolo sottolinea che, riducendo il numero delle sessioni a tre (estiva-autunnale-invernale), viene a mancare, per gli studenti, la possibilità di effettuare esami a dicembre 2018, come precedentemente pianificato.

Il Direttore si riserva di valutare la richiesta.

Il Rappresentante degli studenti Bressan introduce il tema della differenziazione, al Biennio, tra gli indirizzi cameristico ed orchestrale (attualmente indirizzo unico), così da caratterizzare specificamente il proprio curriculum di studio.

Il Prof Caldini ipotizza di strutturare il corso di biennio con un primo anno comune e riservare la specializzazione al secondo anno con “recital” ad hoc.

La Prof.ssa Tauri esce alle 17,10 per esigenze didattiche.

Il Direttore invita i Consiglieri a riflettere sugli spunti emersi ed aggiorna la seduta.

8. Comunicazioni del Direttore

Nessuna

9. Comunicazioni dei Consiglieri

Nessuna

10. Varie ed eventuali

Nessuna

La riunione termina alle ore 17,10

Il Verbalizzante

Prof. Sandro Caldini

Il Direttore

M° Virginio Pio Zoccatelli